

Missione Cattolica di Lingua Italiana Horgen

INCONTRO
Missionario: Paolo Gallo

Ben tornati «a casa»

Carissimi, ben tornati "a casa". Si a casa. Per tutti noi infatti si realizza ciò che tanto tempo, circa 13 secoli fa, agli albori della nostra lingua, colui che è considerato il "padre" della lingua italiana, Dante Alighieri, in esilio, scriveva: "Or la mia patria è là dove si vive".

E tempo fa in un altro articolo scrivevo che non bisogna mai dimenticare le nostre origini, ma amare dove si vive. Ecco perché ho scritto e ve lo ripeto ancora "ben tornati a casa..."

La parola casa poi richiama alla mente persone, valori, affetti, non certo le quattro mura, l'appartamento, l'edificio di mattoni. E le persone e gli affetti formano la famiglia. Allora ben tornati in famiglia. La famiglia per me siete tutti voi, cioè la comunità dello Zimmerberg. Una famiglia molto numerosa, calcolo, con le persone che hanno la doppia cittadinanza, circa più di 6000. Ora quel che tiene insieme una famiglia - comunità non sono certo i vincoli del sangue, ma la lingua, la cultura, gli usi e costumi, l'amicizia, la voglia di stare insieme, di crescere, di sostenersi e di accoglierci con i nostri pregi e difetti, con la nostra diversità, che come dico spesso non è povertà, ma ricchezza.

Come ogni famiglia ha i suoi obiettivi, le sue mete, la nostra comunità ha come scopo far crescere i suoi componenti, noi stessi nella fede, nell'amore e nella testimonianza cristiana.

Momenti privilegiati per proseguire in questa strada sono le feste, gli incontri, le attività dei piccoli e grandi, ma particolarmente la celebrazione dei sacramenti, nei quali si inneggia, si festeggia la vita e con essa il Signore della vita.

Essi ci rafforzano nella nostra unione con Dio in Gesù Cristo ma anche tra di noi aiutandoci a diventare sempre più comunità, sempre più famiglia. Non dobbiamo mai dimenticare che un autentico rapporto con Dio costruisce solidi ponti tra gli uomini. Inoltre i sacramenti ci fanno capire chi siamo, da dove veniamo, dove approderemo. Ci esprimono che non siamo figli del caso, che non siamo orfani, gettati nell'esistenza che è un non senso, una noia, una malattia, ma figli di un Padre che è Amore e che ci segue passo passo come una madre il suo bambino. Un amore tenerissimo che non si stanca mai di noi anche quando noi non vogliamo saperne più di Lui. È un Amore che si propone, ma che non si impone. Celebrarli "fruttuosamente" deve essere allora il nostro costante impegno. Vuol dire seguire una preparazione adeguata.

Il battesimo ci inserisce nella Chiesa, comunità dei credenti, nata dal costato aperto di Gesù Cristo sulla croce e ci fa accedere agli altri sacramenti. Per i genitori che chiedono il battesimo del figlio è una scelta di fede, fede che deve vivificare la loro esistenza con la testimonianza di una vita coerente e santa. I genitori poi sono e restano i primi e insostituibili educatori della fede con l'esempio. Sostenuti dalla fede dei genitori e della comunità, i ragazzi si preparano al sacramento della Eucaris-



Anniversario di matrimonio, giugno 2007.

ristia e della Cresima o Confermazione. Da parecchi anni la Chiesa chiede ai giovani che desiderano celebrare il matrimonio cristiano di frequentare un corso di preparazione. È un valido momento per riflettere sul sacramento e per approfondire la vocazione matrimoniale. Questo vincolo a due, se celebrato validamente, dura tutta la vita e va visto non come un peso gravoso ma come dono prezioso, gioioso da portare avanti ogni giorno, sostenuti dalla grazia di Dio per crescere umanamente e cristianamente. L'Eucarestia, la Pasqua domenicale, alla quale tutti siamo chiamati a partecipare e a non disertare, ci aiuta a crescere come popolo, famiglia di Dio nell'ascolto della Parola e nella frazione del Pane. L'Eucarestia è come il cemento per le costruzioni. Dalla quantità e dalla qualità del cemento che dipende la solidità dell'edificio. Troppe volte dimentichiamo che l'Eucarestia è il sacramento dell'assoluta uguaglianza cristiana. Davanti a Cristo Eucaristia spariscono tutte le barriere economiche e sociali e tutti siamo uguali.

Il sacramento della Penitenza vuole aiutarci a prendere coscienza dei nostri limiti, delle nostre fragilità a vivere da veri figli di Dio, del nostro egoismo e a chiedere sinceramente perdono a Dio e ai fratelli. Scopriamo così la misericordia del Padre che è più grande di ogni nostro errore. Uno dei sacramenti meno capiti e che a molti fa persino paura, è l'unzione dei malati, chiamato ancora da tanti, estrema unzione. È il sacramento che dona a chi si trova nella sofferenza e nella malattia la forza e la grazia di vivere questi terribili e devastanti momenti in unione con Gesù per non cadere nella trappola della disperazione e dell'abbandono. Se vissuti con fede, i sacramenti sono segni dell'amore di Dio che ci raggiunge in Gesù in ogni circostanza

della nostra vita e ci esprimono quanto siamo preziosi ai suoi occhi. E se essi sono espressione della nostra fede e cemento per la costruzione di una comunità cristiana perché non riflettere seriamente e sinceramente all'inizio di un nuovo anno pastorale sul nostro rapporto con essi?

DON PAOLO

Preghiera di Guy Gilbert

Signore, che io sia come la mia auto. / La mia auto è paziente, è lì davanti la mia porta. / Mi aspetta per tutto il tempo che occorre. / Signore, fa che io sia paziente. / La mia auto è sempre disponibile: / quando ho bisogno di essa, è pronta a servirmi. / Signore, fa che io sia sempre disponibile. / La mia auto è accogliente, le sue quattro porte si aprono / su quattro comode poltrone. / Ci possiamo stare quattro o cinque persone; si può essere un po' stretti, / ma le ci accoglie. / Signore, fa che le nostre case siano accoglienti. / La mia auto è obbediente: se accelero, corre. / Se io freno, si ferma. Se giro a destra, gira a destra. / Signore, fa che io sia obbediente. / La mia auto sa anche andare a marcia indietro. / Signore, fa che io sappia riconoscere i miei torti, / e

sappia fare marcia indietro. / Ma se io dimentico l'olio e la benzina, / la mia auto è un ammasso di lamiere e di ferro. / Fammi comprendere, Signore, che io senza di te / sono un rottame. / E quando per caso la mia auto va da sola / non fa che delle stupidaggini: schiaccia persone e fiori. / E quando sono lunatico, brutale, cattivo, / quando faccio il male attorno a me, / non è, Signore, che io dimentico chi è il mio autista? / Signore, fa che nelle tue mani, io sia come la mia auto.

(tradotta liberamente dal francese da d.p.)

La Pace

Parlami, amico, ascolta ciò che ti dico se non mi parli il cielo resta tagliato in due e le parole amare, mie e tue poi diventano un mare, che non sappiamo più attraversare ma se prima che tutto si rovini ci sediamo vicini e ne parliamo insieme allora le parole sono un seme, che poi diventa un albero che poi diventa bosco, dove mi riconosci e io ti riconosco ascolti ciò che dico ci pensi, e se ti piace tu ritorni mio amico: e questa qui è la pace. (Bruno Tognolini)



Anniversario di matrimonio, giugno 2007.

Da tenere presente per i Sacramenti:

* Battesimo: annunciarsi almeno 3 mesi prima.
Preparazione per i genitori e padrini: il 3° giovedì del mese

* Matrimonio: annunciarsi un anno prima.
Occorre frequentare un corso di preparazione

* Penitenza o Confessione: su appuntamento

* Unzione dei malati: su richiesta della famiglia o della persona interessata

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA "ZIMMERBERG"

Comunità
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.

Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN

Tel. 01 725 30 95

Fax 01 770 14 30

E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch
horgen@missioni.ch

Orario d'apertura:

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì:
8.00 - 12.00

Giovedì:

8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30

Don Paolo è sempre disponibile su appuntamento

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen

2° e 4° Lunedì del mese: ore 17,00 - 19,00
su appuntamento presso MCI.

Tel. 061 481 08 66

Rocco Minelli: 079 3352446

Giuseppe Versamento: 076 3686515

PATRONATO ITAL-UIL

2° e 4° Mercoledì del mese: h 18.00-19.00
Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung).

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno
WÄDENSWIL, Hoffnungsweg 5:

1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19

HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18 - 19

CALENDARIO LITURGICO

SETTEMBRE 2007

Sabato 1

17.30 Horgen
S. Messa "Insieme" (solo in tedesco)

Domenica 2

10.00 Kilchberg S. Messa in tedesco
11.30 Wädenswil S. Messa
18.30 Thalwil S. Messa

Sabato 8

19.15 Langnau S. Messa

Domenica 9

09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Adliswil S. Messa

Sabato 15

17.30 Oberrieden S. Messa "Insieme"

Domenica 16

Eidg. Bettag
10.00 Horgen
Liturgia Ecumenica nella Chiesa cattolica
11.30 Wädenswil S. Messa
18.30 Thalwil S. Messa

Domenica 23

09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Adliswil S. Messa

Sabato 29

18.00 Richterswil S. Messa

Domenica 30

09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa

Attività della Missione nel mese di Settembre 2007

Sabato 15

Incontro ragazzi Horgen alla MCI ore 15.00

Giovedì 20

Incontro pensionati Horgen ore 15.00 alla MCI

Venerdì 21

Incontro pensionati Thalwil ore 14.30

Martedì 25

Incontro pensionati Wädenswil ore 14.00

Giovedì 27

Riunione C.P. ore 19.30 alla MCI

Orario SS. Messe

Comunità della Missione Cattolica di Lingua italiana Zimmerberg

HORGEN

1° Sabato del mese = "Insieme" (bilingue) ore 17.30
2°, 3°, 4°, 5° Domenica del mese ore 09.00

WÄDENSWIL

1° Domenica del mese ore 11.30
2°, 3°, 4°, 5° Domenica del mese ore 11.15

THALWIL

1°, 3° Domenica del mese ore 18.30

LANGNAU

2° Sabato del mese Orario invernale ore 18.45
Orario estivo ore 19.15

ADLISWIL

2°, 4° Domenica del mese ore 18.30

KILCHBERG

1° Domenica del mese ore 09.00

RICHTERSWIL

Ultimo Sabato del mese ore 18.00